



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DE LORENZO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via Marconi, n. 91 - 85059 VIGGIANO (PZ)
Tel. 0975/61162 - Fax 0975/311120
Cod. Scuola: PZIC83800N - Cod. Fiscale: 81000070763
Email: pzic83800n@istruzione.it - Pec: pzic83800n@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icviggiano.edu.it



Istituto Comprensivo - "L. DE LORENZO"-VIGGIANO
Prot. 0002167 del 03/04/2026
V (Uscita)

Viggiano, 03/04/2026

Ai Docenti della Scuola Primaria
Ai Docenti della Scuola Secondaria di I grado
Ai Responsabili di plesso
Ai Coordinatori di classe / Interclasse
Al DSGA
Al personale di segreteria – area alunni
Al sito web

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027 – disposizioni operative per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

In riferimento alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 97152 del 31 marzo 2026, nonché ai D.M. n. 50 e n. 51 del 26 marzo 2026, si forniscono ai docenti le indicazioni operative relative all'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027. La procedura di adozione deve svolgersi nel rispetto del PTOF, del curriculum di istituto, dell'ordinamento scolastico vigente, della libertà di insegnamento e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Per il primo ciclo, la nota ministeriale richiama inoltre una novità particolarmente rilevante: a partire dall'a.s. 2026/2027 **i libri di testo della classe prima della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di I grado devono risultare coerenti con le Indicazioni nazionali per il curriculum di cui al D.M. n. 221/2025**; per gli altri anni di corso continuano invece ad applicarsi le precedenti Indicazioni fino al naturale esaurimento dei testi in uso.

1. Finalità e criteri generali

L'adozione dei libri di testo non costituisce un adempimento meramente formale, ma una scelta didattica collegiale che deve essere sostenuta da motivazioni pedagogiche, metodologiche e organizzative. I testi individuati devono risultare coerenti con la progettazione educativo-didattica dell'Istituto, adeguati ai bisogni formativi degli alunni, funzionali alla continuità del curriculum verticale e compatibili con il contenimento della spesa a carico delle famiglie. La nota ministeriale ribadisce inoltre che il Collegio dei docenti può adottare, con formale delibera motivata, anche strumenti alternativi o integrativi rispetto al libro di testo. Si richiama, altresì, l'attenzione sul fatto che i testi consigliati nelle scuole secondarie di I grado possono essere indicati solo se rivestono carattere monografico o di approfondimento disciplinare; rientrano in tale categoria anche eventuali contenuti digitali integrativi adottati in forma disgiunta dal libro di testo. Tali indicazioni non devono comunque trasformarsi in un aggravio improprio dei costi per le famiglie.

2. Fasi del procedimento di adozione

Per assicurare regolarità, trasparenza e sostenibilità delle scelte, il procedimento sarà articolato nelle seguenti fasi.

Prima fase – analisi dei testi e confronto nei team/dipartimenti.

I docenti della scuola primaria, in sede di dipartimenti ed interclasse tecnica e di confronto tra classi parallele, e i docenti della scuola secondaria di I grado, in sede di dipartimento disciplinare e di consigli di classe per la parte di competenza, procederanno all'esame dei testi in uso e delle eventuali nuove proposte editoriali.

In questa fase dovranno essere valutati con particolare attenzione: coerenza con il curricolo, chiarezza dell'impostazione didattica, adeguatezza linguistica, presenza di apparati operativi e inclusivi, qualità dei contenuti digitali, continuità tra annualità e sostenibilità economica complessiva.

Seconda fase – formulazione della proposta.

Le proposte di conferma o di nuova adozione dovranno essere formulate in modo espresso e motivato. Si ricorda che, ai sensi della nota ministeriale, i Collegi possono confermare i testi già in uso oppure procedere a nuove adozioni; queste ultime, per il primo ciclo, riguardano in particolare i primi volumi di un corso e i volumi unici, mentre i seguiti dei testi in più volumi si intendono confermati.

Terza fase – verifica preventiva dei costi e dei vincoli normativi.

Prima della formalizzazione definitiva delle proposte in Collegio dei Docenti, dovrà essere effettuata un'attenta verifica dei prezzi e dei limiti economici previsti dalla normativa da parte dei team docenti e Coordinatori di Classe. Per la scuola primaria si dovrà fare riferimento ai prezzi di copertina stabiliti annualmente dal Ministero; per la secondaria di I grado dovranno essere rigorosamente rispettati i tetti di spesa per l'intera dotazione libraria della classe. Questa fase è essenziale, perché la stessa nota ministeriale richiama la vigilanza degli Uffici scolastici regionali e dei revisori dei conti sul rispetto dei limiti di legge.

Quarta fase – delibera del Collegio dei docenti.

Le adozioni dei testi scolastici, o l'eventuale scelta di strumenti alternativi ai libri di testo, dovranno essere deliberate dal Collegio dei docenti nel mese di maggio 2026, non oltre la seconda decade dello stesso mese. La deliberazione dovrà risultare chiara, completa e coerente con gli atti preparatori. In caso di superamento dei tetti di spesa della secondaria, entro il limite consentito, la delibera dovrà recare motivazione puntuale e dovrà essere successivamente approvata dal Consiglio di Istituto.

Quinta fase – inserimento e pubblicazione dei dati adozionali.

Una volta deliberate le adozioni, i dati dovranno essere comunicati in modalità online tramite la piattaforma AIE, oppure in locale in modalità offline, entro l'8 giugno 2026. La nota ministeriale ricorda espressamente che non è consentito modificare ad anno scolastico iniziato le scelte deliberate nel mese di maggio, anche in considerazione del fatto che le famiglie procedono all'acquisto dei libri prima dell'avvio delle lezioni. Gli stessi dati potranno poi essere pubblicati su Scuola in Chiaro tramite l'apposita funzione del SIDI.

3. Scuola primaria – prezzi di copertina dei libri di testo

Per la scuola primaria i prezzi dei libri di testo sono determinati dal D.M. n. 50 del 26 marzo 2026. I prezzi di copertina, comprensivi di IVA, risultano i seguenti:

SCUOLA PRIMARIA – PREZZI DI COPERTINA (D.M. 50/2026)

Classe	Tipologia libro	Prezzo (€)
1^a	Libro della prima classe	€ 13,54
	Religione	€ 8,31
	Lingua straniera	€ 4,08
2^a	Sussidiario	€ 18,97
	Lingua straniera	€ 6,12
3^a	Sussidiario	€ 27,11
	Lingua straniera	€ 8,18
4^a	Sussidiario dei linguaggi	€ 17,54
	Sussidiario delle discipline	€ 21,78
	Religione	€ 8,31
	Lingua straniera	€ 8,18
5^a	Sussidiario dei linguaggi	€ 21,27

Classe	Tipologia libro	Prezzo (€)
	Sussidiario delle discipline	€ 25,38
	Lingua straniera	€ 10,23

Alla luce di quanto sopra, per la scuola primaria si raccomanda ai docenti di operare scelte il più possibile uniformi tra classi parallele, soprattutto all'interno del medesimo plesso, così da garantire omogeneità dell'offerta formativa, semplificazione organizzativa e maggiore equità. Si raccomanda altresì di evitare l'introduzione di materiali ulteriori non strettamente necessari, che possano determinare oneri aggiuntivi impropri per le famiglie. Per le classi prime dovrà essere verificata in modo puntuale la corrispondenza dei testi alle nuove Indicazioni nazionali.

4. Scuola secondaria di I grado – tetti di spesa

Per la scuola secondaria di I grado il D.M. n. 51 del 26 marzo 2026, Allegato 1, stabilisce per l'a.s. 2026/2027 i seguenti tetti di spesa per l'intera dotazione libraria:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – TETTI DI SPESA (D.M. 51/2026)

Tabella tetti di spesa

Classe	Tetto ministeriale (€)	Tetto massimo con incremento (+20%) (€)
Classe I	€ 303	€ 363,60
Classe II	€ 121	€ 145,20
Classe III	€ 136	€ 163,20

Tali limiti devono essere rispettati dal Collegio dei docenti in sede di adozione.

La nota ministeriale richiama espressamente che ai tetti di spesa si applicano le eventuali riduzioni già previste dal D.M. n. 781/2013 e che sono ammessi incrementi degli importi indicati purché contenuti entro il limite massimo del 20%. In tal caso, tuttavia, la delibera del Collegio dei docenti deve essere adeguatamente motivata e deve essere approvata dal Consiglio di Istituto. Trattandosi di una deroga, essa deve essere considerata eccezionale e non ordinaria. Per questa ragione, in via organizzativa interna, i coordinatori di classe della secondaria e i referenti dei dipartimenti disciplinari sono tenuti a effettuare una verifica preventiva del costo complessivo della dotazione libraria proposta, prima della sua formalizzazione in Collegio. Eventuali criticità dovranno essere segnalate tempestivamente all'Ufficio di dirigenza e alla segreteria didattica, in modo da consentire le necessarie rettifiche prima della deliberazione finale. Questa verifica preventiva costituisce misura di buon andamento amministrativo e di tutela dell'Istituzione scolastica. L'esigenza di accuratezza è espressamente richiamata anche dalla nota ministeriale in relazione ai controlli degli organi competenti.

5. Inclusione, accessibilità e consultazione dei testi

La nota ministeriale richiama l'attenzione delle scuole anche sulla necessità di assicurare tempestivamente, in presenza di alunni con disabilità visiva, la richiesta ai centri specializzati della riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge in formato accessibile. Sono richiamate, a tal fine, la possibilità di registrazione audio, l'impiego di dispositivi di lettura per ipovedenti, la sottotitolazione e la trasformazione in formato elettronico accessibile con tecnologie assistive. Si richiama inoltre la necessità di favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio e con il regolare svolgimento delle attività didattiche, momenti di consultazione dei testi da parte dei docenti. Per la scuola primaria, ove possibile, potrà essere individuato un locale destinato alla consultazione delle proposte editoriali, secondo quanto raccomandato dalla stessa nota ministeriale.

6. Divieti e obblighi di correttezza procedurale

Si rammenta che al personale scolastico è fatto divieto di esercitare il commercio dei libri di testo. Tale richiamo, contenuto anche nella nota ministeriale, deve essere osservato con il massimo rigore. Parimenti, le scelte adozionali non potranno essere modificate ad anno scolastico iniziato. Ogni proposta, pertanto, dovrà essere attentamente ponderata prima della delibera, anche in relazione agli aspetti economici e all'effettiva funzionalità didattica dei testi.

7. Disposizioni organizzative interne

Al fine di rendere ordinato e tracciabile l'intero procedimento, si dispone quanto segue.

I docenti della scuola primaria procederanno alla definizione delle proposte in sede di interclasse e Dipartimenti, con particolare attenzione all'uniformità delle classi parallele e alla coerenza delle scelte nelle classi iniziali. I docenti della scuola secondaria di I grado procederanno in sede di dipartimento e successivamente nei consigli di classe, per la verifica della compatibilità complessiva delle adozioni con il tetto di spesa della classe. Le proposte dovranno essere formulate in modo completo e motivate, con esplicita indicazione dei testi confermati e di quelli eventualmente di nuova adozione. **I coordinatori di classe e i referenti delle classi parallele avranno cura di controllare preventivamente la correttezza dei dati essenziali: titolo, autore, codice ISBN, casa editrice, prezzo di copertina, tipologia del volume e compatibilità economica.** La segreteria area alunni supporterà le operazioni di caricamento dei dati deliberati, fermo restando che la correttezza didattica delle scelte e la congruità della proposta restano in capo agli organi collegiali e ai docenti proponenti. La dirigenza vigilerà sull'intero iter, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli normativi, la trasparenza e la sostenibilità delle scelte.

8. Disposizioni finali

Si invitano pertanto tutti i docenti a procedere con la massima attenzione nella fase istruttoria e propositiva, tenendo conto non solo della qualità culturale e didattica dei testi, ma anche della necessità di assicurare equilibrio, uniformità, continuità e contenimento della spesa. Il rispetto delle scadenze, la cura nella compilazione delle proposte e la verifica preventiva dei costi costituiscono elementi essenziali per il buon esito della procedura di adozione e per la regolarità degli atti collegiali.

Si confida nella consueta collaborazione.

Si allegano:

- Tetti di spesa Primaria e Secondaria I Grado;
- Nota Ministeriale Adozioni libri di testo a.s. 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Sabina TARTAGLIA
Firma digitale